



GIUNTA REGIONALE

---

**DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**  
**DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti**  
**Ufficio Attività Tecniche**  
Via Catullo, 2 - Pescara.  
PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

## Verbale Conferenza di Servizi

L'anno 2019, nel mese di Ottobre, il giorno 31, alle ore 10:00 presso gli uffici regionali del Dipartimento Governo del Territorio - Politiche Ambientali – Servizio Gestione Rifiuti, Via Catullo, 2 Pescara, si è tenuta apposita Conferenza di Servizi Istruttoria, convocata con nota pec. Prot. n. 268254/19 del 26/09/2019 e successiva comunicazione di rinvio data del 17/10/2019 Prot. n. 291039.

### Partecipanti alla Conferenza:

- **Per il Servizio Gestione Rifiuti:** Marco Famoso (Responsabile Ufficio Attività Tecniche SGR), Serpente Cinzia (Collaboratore);
- **Per la Laterlite S.p.A.:** Sig. Rodolfo Medicato (Gestore), Sig. Roberto Terrone (Direttore Operativo), Sig.ra Nicoletta Mortola (Coord. Ambientale);
- **Per il Comune di Lentella (CH):** ASSENTE;
- **Per l'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Sub Provinciale di San Salvo:** Maria Tiziana Del Borrello;
- **Per l'ARTA – Sede Centrale:** ing. Simonetta Campana;
- **Per l'Amministrazione Provinciale di Chieti:** ASSENTE;
- **Per la ASL Lanciano – Vasto – Chieti:** ASSENTE;
- **Per il Servizio Genio Civile di Chieti:** ASSENTE;
- **Per il Servizio Gestione e Qualità delle acque:** ASSENTE;
- **Per il Servizio Politiche Energetiche e Qualità dell'Aria – SINA, Risorse del territorio e attività estrattive:** ASSENTE;

\*\*\*

**OGGETTO:** Laterlite S.p.A. – Unità Produttiva di Lentella (CH), Area Industriale di Valle Trigno - Impianto di produzione di argilla espansa e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel forno espansore – Comune di Lentella (CH), in località “La Cocchetta” – **Rinnovo/Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale n. 53/39 del 01/09/2008** (modificata con Provvedimento AIA n. 7/10 del 15/06/2010), ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la prosecuzione esercizio dell'impianto sopracitato.

### Alle ore 10:00 la seduta ha inizio.

Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare all' odierna Conferenza di Servizi, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.

La Conferenza di Servizi prende atto:

- 1) Della nota della Provincia di Chieti del 30/10/2019, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. N. 0303821/19 con particolare riferimento all'attuazione delle procedure di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 2) Nota del Comune di Lentella Prot. 8255 del 30/01/2019, acquisita agli atti del SGR in data 31/10/2019 Prot. N. 0304335/19 di richiesta ulteriore differimento della data della CdS odierna;

In merito alla nota del Comune di Lentella, il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR richiama l'oggetto ed il contenuto del verbale della precedente CdS, seduta del 05/06/2018 e sottolinea che pur all'interno delle procedure di cui agli artt. 29-quater e 29-ter, che tuttavia disciplinano il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ex novo, il procedimento di che trattasi è stato ed è condotto ex art. 29 octies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

(Rinnovo/Riesame) da oltre un anno con avvio ed esame documentazione da quel dì. Gli elaborati oggetto della contestazione del Comune di Lentella, pubblicati nuovamente sul sito della Regione Abruzzo in data 15/10/2019, costituiscono precisazioni ulteriori rispetto alla gestione attuale ed integrazioni richieste in sede di CdS, seduta del 05/06/2018, varianti non sostanziali già autorizzate e da discutere in sede di Conferenza, nonché procedura Titolo V per la quale la Provincia di Chieti si è espressa con la comunicazione sopra richiamata.

Nel corso della CdS l'Arta Abruzzo chiede chiarimenti in merito alla gestione delle acque meteoriche ed alla relativa planimetria. Chiede inoltre il confronto delle modifiche del QRE con la DGR 118/2019 e la descrizione dell'impianto di trattamento acque laboratorio Premix.

Dall'analisi della documentazione presentata dall'Azienda si evince la non presenza della Relazione di Riferimento che dovrà essere prodotta al più presto, in linea con le indicazioni di cui all'All. 2 al DM 104/2019 e di cui alla Linea Guida emanata ai sensi dell'art. 22 par. 2 della Direttiva 2010/75/UE.

Con riferimento al documento denominato "Allegato 1 – Piano di caratterizzazione e risultati" inviato dall'Azienda il 23/10/2019, ARTA evidenzia che lo stesso deve essere completato, nell'ambito della Relazione di Riferimento, come di seguito specificato:

- Riportare chiara corrispondenza tra Tab. 8.1 - Ubicazione punti di prelievo ed i risultati analitici dei campioni di terreno;
- I punti spia devono essere allegati in apposito allegato cartografico;
- Occorre ricostruire la superficie piezometrica;
- Occorre fornire informazioni circa la stratigrafia e profondità Pza e Pzb;

In riferimento alla tematica dell'interconnessione tra l'attività di cava e quella IPPC di che trattasi, il SGR ritiene di non accogliere le specifiche dell'Azienda ritenendo che sia da confermare la lettura secondo cui le due attività siano interconnesse, se pur con due procedimenti diversi.

L'Azienda informa che è in itinere il procedimento di rinnovo dell'istanza relativa all'area di cava adiacente. Il SGR cercherà di individuare un percorso che possa contenere al suo interno il riferimento al procedimento di rinnovo della cava con le relative autorizzazioni.

L'Arta Abruzzo quindi integrerà il parere con prescrizioni specifiche. A tal fine chiede all'Azienda di produrre documentazione inerente le emissioni in atmosfera, idriche ed acustiche connesse con l'attività.

In merito alle modifiche richieste alla Linea 2, l'Azienda ricorda che la stessa non è più in funzione dal 2012 per cui per il momento richiederà la sospensione delle modifiche non sostanziali richieste. Al momento dell'eventuale riattivazione della Linea 2 andranno valutate le eventuali modifiche da mettere in atto previa comunicazione all'Autorità competente. Il SGR avrà cura di rideterminarsi in merito all'interno dell'AIA di rinnovo.

In merito alla tematica degli enormi cumuli di argilla espansa tutt'ora presenti nell'impianto di cui all'oggetto l'ARTA chiede all'Azienda di quantificare i cumuli presenti e presentare un programma di riduzione degli stessi. Laddove il materiale non fosse idoneo alla commercializzazione si chiede che venga smaltito come rifiuto.

Per quanto attiene all'incremento richiesto dall'Azienda per la portata oraria di rifiuti avviati a combustione la CdS stabilisce che essa deve essere inferiore alla soglia individuata dall'All. VIII alla Parte II, in caso contrario si configura la modifica sostanziale.

L'Azienda rappresenta di aver comunicato in data 11/08/2019 all'attenzione della Regione Abruzzo l'intervento di modifica non sostanziale avente per oggetto la destinazione al forno Linea 1 dell'installazione,

a parità di quantitativo totale annuo autorizzato di rifiuti, di un quantitativo di rifiuti massimo pari a 4,5 t/h. In assenza di riscontro da parte dell'amministrazione, decorsi 60 gg dalla comunicazione menzionata, la modifica non sostanziale è stata assentita per silenzio assenso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29- nonies comma 1 del D.L. 03/04/2006 n. 152 s.m.i.. Trascorso il termine menzionato Laterlite SpA ha destinato al forno Linea 1 rifiuti nel rispetto del limite di 4,5 t/h. Tuttavia non è stato mai raggiunto il limite di 10 t/g, in quanto ARTA, in occasione della precedente CdS, seduta del 05/06/2018, ha osservato che l'incremento di portata giornaliera di rifiuto, qualora superasse la soglia giornaliera delle 10 tonnellate, potrebbe in ipotesi configurarsi come intervento soggetto a giudizio di impatto ambientale.

Il SGR in ordine a questa dichiarazione, glissando in ordine alla tematica delle varianti, prende atto che l'Azienda non ha dato pienamente seguito alla comunicazione del 11/08/2019 e chiede all'Azienda di fornire all'autorità competente evidenza di quanto sopra dichiarato.

Con riferimento alla modifica dell'impianto di trattamento delle acque domestiche, il SGR chiede il parere del Servizio Gestione e Qualità delle Acque.

L'Azienda si impegna ad inviare i chiarimenti richiesti per consentire l'espressione dei pareri finali entro 30 giorni dalla data di trasmissione del presente verbale.

All'acquisizione dei pronunciamenti degli Enti/soggetti coinvolti nel procedimento, il SGR valuterà se del caso l'indizione di una nuova CdS, ovvero la conclusione della procedura in oggetto.

**Alle ore 14:15 la seduta ha termine.**

**F.to**